



COMUNE DI CASTEL DI LUCIO

Città Metropolitana di Messina

BANDO-CONCORSO PER L'UTILIZZO DELLE ERBE DA PASCOLO ESISTENTI NEI FONDI COMUNALI "SCIARA" E "SAN GIOVANNI-MONTAGNA" – AGRO DI CASTEL DI LUCIO, DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI CASTEL DI LUCIO

PREMESSA E DISPOSIZIONI GENERALI

- Con delibera di Consiglio Comunale n 29 del 12/08/2016, è stato modificato, limitatamente agli artt. 26-28-29-30-31 e 32, il Regolamento Comunale per la concessione dell'utilizzo delle erbe esistenti presso i fondi di proprietà del Comune di Castel di Lucio, mediante l'esercizio del pascolo, approvato con precedente delibera consiliare n 5 del 04/04/2014;
- Con delibera di Giunta Comunale n 140 del 29/11/2017 si è provveduto:
 - Ad individuare i sottoelencati fondi da concedere per l'utilizzo delle erbe da pascolo:
 - Fondo Sciara: Fg. 16, partt 1 e 22, per complessivi Ha 45.45.95;
 - Fondo San Giovanni-Montagna: Fg 9, partt. 16 e 32 per complessivi Ha 118.11.59;
 - A costituire i sottoindicati n tre lotti da mettere a bando per l'assegnazione:
 - N 1 per l'intera superficie del fondo Sciara disponibile, pari a Ha 45.45.95;
 - N 1 per ½ della superficie individuata nel bosco Montagna – (parte superiore) per Ha 40.57.95;
 - N 1 per l'ulteriore ½ della superficie individuata nel bosco Montagna (parte inferiore) per Ha 40.57.95;
 - A definire criteri di selezione tali da favorire, come stabilito all'art. 30 del regolamento, " i giovani imprenditori, le cooperative, le associazioni, le società agricole e i soggetti la cui azienda abbia, a qualsiasi titolo, un'estensione di terreno inferiore a 15(quindici) ettari"

Tutto ciò premesso e considerato

Il Comune di Castel di Lucio intende concedere l'utilizzo delle erbe da pascolo dei fondi comunali sopra indicati, alle condizioni tutte previste dal Regolamento e dal presente bando, il cui schema è stato approvato con determina dirigenziale n 433/2017.

Art 1 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere alla concessione di utilizzo delle erbe da pascolo messe a bando i soggetti in possesso delle seguenti qualifiche, purchè residenti nel Comune di Castel di Lucio da almeno un anno alla data di pubblicazione del presente bando:

- Imprenditori agricoli
- Coltivatori diretti
- Associazioni di imprenditori agricolo o di coltivatori diretti
- Cooperative agricole giovanili
- Società Agricole

Può essere presentata domanda solamente da un componente per nucleo familiare

Art. 2 PROCEDURE

2.1 Modalità di presentazione delle domande

Le richieste di concessione devono pervenire al Comune di Castel di Lucio, Via Salvo D'Acquisto n 1, **entro e non oltre le ore 14,00 del 04/01/2018** a mezzo posta con raccomandata AR, ovvero a mezzo corriere o Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo amministrativo.casteldilucio@postacertificata.org oppure tramite consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune.

Saranno prese in considerazione esclusivamente le domande presentate successivamente alla data di pubblicazione del presente bando.

Non saranno ritenute ammissibili le domande se:

- 1) Presentate da soggetti non aventi i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dal regolamento e dal bando;
- 2) Non contenente i dati richiesti dal presente bando;
- 3) Presentate oltre i termini previsti dal presente bando;

2.2 Documentazione

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dovrà contenere, anche sotto forma di autodichiarazione/autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e corredata di copia del documento di riconoscimento in corso di validità, i seguenti dati:

- a) Cognome, nome, indirizzo, data e luogo di nascita del richiedente;
- b) Residenza e stato di famiglia;
- c) Categoria di appartenenza;
- d) N.ro di iscrizione alla C.C.I.A. nell'apposita sezione delle imprese agricole, con l'indicazione delle generalità dei legali rappresentanti;
- e) N.ro Partita IVA quale esercente attività agricola;
- f) Estensione dell'azienda con terreni di proprietà o in possesso per altro diritto reale o di godimento;
- g) Consistenza bestiame in UBA;

Alla stessa dovranno essere allegati:

1. Autocertificazione antimafia del richiedente e dei componenti il nucleo familiare
2. Fascicolo Aziendale;
3. Registro di stalla;
4. Attestazione in ordine alla situazione sanitaria e/o ai piani di risanamento aziendale;
5. Dichiarazione di impegno ad attenersi alle disposizioni del regolamento e del bando.

2.3 Valutazione e formazione della graduatoria

Le domande saranno esaminate da una Commissione appositamente nominata che, successivamente al termine di scadenza della presentazione delle domande, procederà all'esame istruttorio e all'attribuzione del relativo punteggio con le modalità di cui al presente bando.

L'istruttoria valuterà l'ammissibilità, la regolarità e la validità tecnico-amministrativa della domanda e dei documenti e/o dichiarazioni allegati.

Esaurita la fase istruttoria, la Commissione provvederà alla redazione della graduatoria e alla pubblicazione della stessa.

2.4 Criteri di selezione e punteggio

La valutazione delle domande, ai fini della formazione della graduatoria, prevede la verifica dei requisiti e l'attribuzione del relativo punteggio, secondo i criteri appresso indicati:

	<i>RICHIEDENTE</i>	<i>PUNTI</i>
a)	Singolo imprenditore agricolo o Coltivatore diretto	7
b)	Giovane Imprenditore agricolo o Coltivatore diretto (età fino a 40 anni)	9
c)	Cooperative agricole	8
d)	Cooperative agricole con maggioranza di soci di età fino a 40 anni	10
e)	Associazione Imprenditori agricoli o di Coltivatori diretti	8
f)	Associazioni di Imprenditori agricoli o Coltivatori diretti con maggioranza dei componenti di età fino a 40 anni	10
g)	Società Agricole	8
h)	Società agricole costituite da giovani fino a 40 anni	10

	<i>ESTENSIONE AZIENDA con terreni di proprietà o in possesso per altro diritto reale o di godimento</i>	<i>PUNTI</i>
a)	Estensione azienda fino a 15 Ha	10
b)	Estensione azienda da 16 a 30 Ha	5
c)	Estensione azienda da 31 a 45 Ha	3
d)	Estensione azienda da 45 a 60 Ha	1
e)	Estensione azienda oltre 60 Ha	0

Le Associazioni di Imprenditori agricole e/o di coltivatori diretti, nonché le Cooperative agricole e/o le Società agricole, per avere diritto a partecipare al bando devono essere composte da un minimo di tre elementi.

Per qualsiasi tipologia di concessionario, il carico massimo consentito sarà di n 01 UBA per Ha di fondo concesso.

Il carico massimo assegnabile ad ogni concessionario con il presente bando è, pertanto, proporzionato, all'estensione dei n. tre lotti costituiti e messi a bando per la concessione.

Art. 3 – RICORSI E RIESAME

Il richiedente, entro 10 (dieci) giorni continuativi dalla data di pubblicazione della graduatoria, ha facoltà di presentare alla Commissione ricorso ai sensi delle vigenti disposizioni al fine di proporre il riesame della propria richiesta. Se il richiedente non si avvale della possibilità sopra prevista, l'esito dell'istruttoria assume carattere definitivo.

Per il riesame, la Commissione esprime parere entro giorni 15 (quindici) dalla data di ricevimento del ricorso.

Art. 4 – ASSEGNAZIONE DEI TERRENI

La concessione dell'utilizzo delle erbe da pascolo dei fondi oggetto del presente bando avverrà secondo l'ordine della graduatoria.

Il carico massimo consentito per ettaro è di n 1,00 (uno) UBA sia per superficie boscata che nuda. Il carico massimo assegnabile a ciascuno dei soggetti collocati ai primi tre posti della graduatoria non potrà essere superiore a:

- 45 UBA per il concessionario del fondo Sciara disponibile;
- 40 UBA per il concessionario di ½ del fondo San Giovanni – Montagna;
- 40 UBA per il concessionario dell'ulteriore ½ del fondo San Giovanni – Montagna.

In caso di rinuncia alla concessione, il soggetto rinunciatarario verrà posto in coda nelle graduatorie dei successivi tre anni.

Nel caso si verificano in graduatoria situazioni di parità, avranno la precedenza nell'assegnazione, con il seguente ordine:

- Il richiedente avente la minore età;

- Il richiedente avente estensione aziendale aziendale inferiore.

Art. 5 DURATA

La graduatoria ha durata biennale, mentre la concessione è annuale;
Dovranno essere rispettate eventuali prescrizioni dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste in ordine ai periodi di pascolamento e al bestiame da immettere nei fondi.

Art. 6 – CANONE E PAGAMENTO

Il canone di concessione annuo da versare da parte dei concessionari è pari ad € 51,00/Ha per le superfici boscate e ad € 68,00/Ha per le superficie nude;
Il concessionario dovrà pagare il canone di concessione annuo in valuta legale, in unica soluzione e prima della sottoscrizione della convenzione.
Ai sensi dell'art. 6 del regolamento, all'atto della stipula della convenzione, il concessionario dovrà, inoltre, dimostrare, con quietanza, di avere costituito in favore del Comune di Castel di Lucio, un deposito cauzionale pari al 15% del canone di concessione.

Art. 7 CONSEGNA

Al concessionario sarà consegnato il fondo assegnato a partire dal giorno successivo alla stipula della convenzione, previa redazione di apposito verbale di consistenza.
A conclusione del periodo di pascolamento il concessionario dovrà procedere alla riconsegna del fondo, previa redazione di apposito verbale di consistenza.
L'attestazione di fine rapporto e l'assenza di danneggiamenti del fondo consentirà lo svincolo della cauzione e la restituzione della stessa al concessionario.

Art 8 – APERTURA LAVORI

Il giorno **05/01/2018** alle ore **10,00** presso l'Ufficio _di Segreteria_ la Commissione avvierà l'esame delle istanze.
Qualora la data di inizio fosse posticipata si procederà a darne notizia sul sito informatica del Comune.

CASTEL DI LUCIO 20-12-2017


IL RESPONSABILE AREA
Dott. Antonio Giuseppe Nigrone
